ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI

Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo.

GANDHI

Chi siamo

L'Associazione Comuni Virtuosi **nasce nel maggio del 2005** per mettere in rete esperienze concrete e buone prassi in campo ambientale, sperimentate in giro per l'Italia da decine di enti locali di varia grandezza e natura. I Comuni fondatori sono: Colorno (PR), Melpignano (LE), Vezzano Ligure (SP) e Monsano (AN) che coincide con la sede istituzionale della rete.

Oggi **sono 90 i comuni iscritti**, distribuiti capillarmente in quasi tutte le regione del Paese: il più piccolo comune iscritto conta 95 abitanti (Baradili - OR), il più grande 180.000 (Parma), la media dei soci è tra i 5 e 10.000 abitanti. Sono comuni governati da giunte di tutte le colorazioni politiche, a volte frutto di esperienze civiche locali.

Breve storia

Nei primi dieci anni di attività l'Associazione ha perseguito l'obiettivo di scoprire, far emergere e valorizzare alcune tra le più significative esperienze e progettualità nel campo della sostenibilità ambientale messe in campo da enti locali italiani (soci e non), al fine di estendere dal basso una cultura del buon senso e della concretezza in grado di condizionare positivamente le scelte di governo nazionale.

Diversi sono stati negli anni gli strumenti adottati per raggiungere questi risultati: dal Premio Comuni virtuosi al Festival della Lentezza; dalle campagne nazionali (Porta la sporta, Anci-Conai, Meno rifiuti in dieci mosse) alla collana editoriale "L'Italia migliora".

Colorno (PR)

Melpignano (LE)

Natura, forma giuridica e finalità sociali

L'Associazione è un organismo di diritto pubblico, partecipato da Enti pubblici territoriali, con personalità giuridica. L'Associazione persegue finalità mutualistiche a sostegno dei propri soci, non svolge attività commerciale e non ha scopo di lucro.

Chi può aderire

Possono aderire all'Associazione Comuni Virtuosi:

- Comuni, loro associazioni, unioni e consorzi secondo le forme e le norme dell'ordinamento per le Autonomie locali;
- Comunità montane;

Lo Statuto prevede altresì la figura del socio sostenitore che consente a qualsiasi cittadino o associazione, istituzionale e non, di sostenere l'attività della rete sottoscrivendo un'offerta libera.

www.comunivirtuosi.org/tesseramento-2016

L'Assemblea dei soci può infine indicare uno o più enti meritevoli dell'assegnazione della figura del Socio onorario, per essersi distinto con politiche di eccellenza nel campo della sostenibilità (e non solo).

Come aderire

Per aderire formalmente all'Associazione Comuni Virtuosi occorre compilare il modulo di richiesta di adesione scaricabile dal sito istituzionale e attendere un riscontro scritto da parte del Comitato Direttivo. In caso di assenso per formalizzare l'adesione occorre approvare (con delibera di consiglio comunale o di giunta) l'adesione all'Associazione. L'iscrizione prevede una quota da versare ogni anno il cui importo è misurato sulla base dei cittadini residenti.

Nei cinque anni di consiliatura è richiesta l'approvazione in consiglio di almeno due delibere di rendicontazione delle politiche e progettualità ambientali portate avanti dall'ente, al fine di un controllo del rispetto delle finalità statutarie da parte dell'ente socio.

Vezzano Ligure (SP)

Monsano (AN)

Governance

L'Associazione Comuni Virtuosi è una realtà democratica, un'Associazione che fonda il proprio agire sulla condivisione e sulla collaborazione, tra i suoi soci ma anche con Enti ed associazioni esterne. Per questo l'attività dell'Associazione si struttura dando vita ad una governance che vede interagire diversi organi associativi, quali: Comitato Direttivo, Coordinamenti regionali, Presidenza e Coordinamento.

Il Comitato direttivo è l'organo principale dell'Associazione, al quale spettano i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle attività della rete.

Il Presidente ha il compito di dirigere l'Associazione e di rappresentarla, ed è affiancato in queste funzioni dal Vice Presidente e dal Coordinatore, che gestisce l'ambito tecnico della vita associativa.

I coordinamenti regionali sono strumenti di coordinamento e collegamento tra i territori, finalizzati ad approfondire i rapporti tra i soci e promuovere a livello locale l'attività della rete.

L'Associazione ha infine costituito nell'aprile 2015 una società strumentale di servizio (Comuni Virtuosi Servizi Srl a socio unico) a supporto dei Comune, al fine di offrire un vantaggioso servizio di supporto allo sviluppo dei piani e dei progetti locali di ogni territorio convolto dalla rete associativa.

Il senso e la prospettiva: il nostro manifesto

Teoria

Il presente Manifesto rappresenta i Comuni e le comunità che aspirano a convertire in progetti concreti i sogni e le utopie realizzabili, che hanno raggiunto piena consapevolezza delle crisi ambientali, sociali ed economiche che stanno minacciando il futuro del pianeta e che intendono impegnarsi per costruire delle comunità attive e resilienti. Il Comune virtuoso ama il proprio territorio, ha a cuore la salute, il futuro e la felicità dei propri cittadini.

Sono comuni che si impegnano nella lotta allo spreco di risorse a tutti i livelli: energetico, alimentare, di acqua, di materiali e beni. Comuni impegnati nella prevenzione: pratiche di riuso, forme di utilizzo consociate e pubbliche dei beni e l'adozione del green public procurement per ottenere significativi risparmi in fatto di materie prime ed energia.

Comuni che si impegnano a proteggere il capitale naturale e culturale del proprio territorio, attraverso politiche concrete nel campo della sostenibilità ambientale, urbanistica, sociale e di tutela dei beni comuni poiché da essi dipendono la salute, l'economia, la qualità di vita e la felicità dei propri cittadini.

Comuni che si impegnano a mettere in pratica modelli di economia circolare, che possono garantire occupazione locale nei più diversi settori nel rispetto dell'ambiente.
Comuni che si impegnano ad attivare politiche virtuose in un'ottica di comunità, nella ricerca quotidiana della collaborazione dei cittadini, dalla co-progettazione al confronto non solamente tra enti locali, favorendo una rete con tutti i soggetti che possono giocare un ruolo determinante nel perseguimento e nel raggiungimento degli obiettivi: enti locali, rappresentanza politica, soggetti istituzionali, associazioni ambientaliste, dei consumatori e ONG di varia natura, esponenti del mondo economico e loro organismi di rappresentanza, etc.

Solo un'economia rigenerativa può sostenere un pianeta finito con la popolazione in crescita, minacciato dal riscaldamento globale, con un ritmo di estinzione della sua biodiversità mai registrato prima, e con la quasi totalità delle risorse gravemente degradate.

Prassi

I Comuni virtuosi hanno dimostrato che è possibile:

- aspirare ad un'ottimale **gestione del territorio**, all'insegna del no al consumo di suolo e alla rigenerazione urbana, partendo dal recupero delle aree dismesse, alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio pubblico e privato, alla riqualificazione energetica degli edifici;
- ridurre **l'impronta ecologica della macchina comunale** attraverso misure ed interventi di riqualificazione energetica, introduzione dei green public procurement, misure di risparmio e taglio degli sprechi;
- ridurre l'inquinamento atmosferico promuovendo politiche e progetti di **mobilità sostenibile**, potenziando la rete ciclopedonale anche in funzione di un turismo di qualità, forme di car-sharing, car-pooling, traporto pubblico integrato, piedibus, ecc.;
- promuovere una corretta gestione dei **rifiuti**, visti non più come un problema ma come risorsa, attraverso la raccolta differenziata "porta a porta" spinta, l'introduzione di una tariffazione puntuale e il potenziamento sul territorio di isole ecologiche e centri per il riuso, incentivando il più possibile forme di riduzione e acquisti consociati in grado di ridurre alla fonte la produzione dei rifiuti, attivando progetti concreti, nel solco di quell'economia circolare di cui parla l'Europa;
- incentivare **nuovi stili di vita** negli enti locali e nelle loro comunità, attraverso politiche e progettazioni atte a stimolare nella cittadinanza scelte quotidiane sobrie e sostenibili (autoproduzione, filiera corta, cibo biologico e di stagione, sostegno alla costituzione di gruppi di acquisto, turismo ed ospitalità sostenibili, promozione della cultura della pace, cooperazione e solidarietà, disimballo dei territori, diffusione commercio equo e solidale, banche del tempo, autoproduzione, finanza etica, etc), per una società della sobrietà ispirata ai temi della de-crescita.

Supporto tecnico agli associati progetti

L'Associazione Comuni Virtuosi affianca gli enti locali soci in un percorso di consulenza sul campo orizzontale e sempre aggiornata, sfruttando al meglio le peculiarità stesse della rete: convergenza di intenti ed esperienze simili (a volte analoghe) nella gestione quotidiana di un comune.

L'Associazione stimola e promuove l'attivazione di progettualità condivise tra comuni soci, anche con l'obiettivo di reperimento fondi da enti ed istituzioni vari (Bandi europei, regionali, fondazioni, ecc.).

I progetti strategici guardano allo sviluppo durevole in tutti i suoi aspetti e coinvolgono le diverse dimensioni della sostenibilità. Questi progetti danno senso, contenuto operativo e piena attuazione agli intenti e alla visione del Manifesto e dello Statuto dell'Associazione.

Scuola di altra amministrazione

E' una scuola pensata per amministratori in carica, funzionari di enti locali, ma anche semplici cittadini che si candidano per la prima volta alla guida della propria comunità. Ogni anno, da quattro anni, portiamo la scuola in giro per il Paese ospiti di enti locali, associazioni e comitati, fondazioni e centri di ricerca, per circa 10/11 giornate formative in cui affrontiamo le tematiche care all'Associazione proponendo buone pratiche in grado di essere replicate altrove.

I docenti dei corsi sono i nostri amministratori locali, il taglio dei moduli formativi è concreto e pragmatico. Poca teoria insomma, e molta sostanza. L'idea è quella di trasferire il più possibile conoscenza, strumenti per un cambiamento possibile.

www.altramministrazione.it

Premio Comuni Virtuosi

Da dieci anni è il Premio (aperto a tutti gli 8.000 comuni italiani) grazie al quale scoviamo in giro per l'Italia esperienze bellissime per efficienza e sostenibilità. La giuria, che cambia ogni anno, è composta da autorevoli rappresentanti del giornalismo e dell'università. Il Premio si compone di 5 categorie: gestione del territorio, impronta ecologica, rifiuti, mobilità, nuovi stili di vita.

comunivirtuosi.org/iniziative/premio-comuni-virtuosi

Festival della Lentezza

Presto. E' ciò che ci insegnano fin da piccoli. Bisogna fare presto. Correre. Muoversi. Accelerare. Il mondo non aspetta, non ha tempo. Cresciamo accumulando ritardi, mentre un senso di colpa latente ci avvolge con una patina quasi impercettibile. La tecnologia, se usata male, non aiuta. Semmai accelera l'affanno, perché moltiplica la nostra connessione con un presente ininterrotto che non ammette, appunto, ritardi. A meno che non la si usi come un mezzo per agevolarci le incombenze quotidiane della vita, per abbattere barriere fisiche e virtuali.
Perché altrimenti il rischio è quello di perdere tutto. Perdiamo il tempo, prima di tutto. Esattamente ciò che serve per agganciarci al traino di un'esistenza felice. Proviamo a pensarci: le relazioni, il godimento delle cose terrene, la contemplazione del mondo intorno a noi. Tutto, ma proprio tutto, richiede tempo, e il tempo concede calma, serenità. Sposta l'asse terrestre della bellezza e rende degno il gioco di esserci.
Sostiene Milan Kundera come ci sia ***"un legame stretto tra lentezza e memoria, tra velocità e oblio"***. Questo festival nasce dall'idea di restituire a noi stessi quel tempo sottratto a cui abbiamo rinunciato, un giorno alla volta. Per prenderci cura del nostro passato e immaginare con freschezza un futuro ancora tutto da scoprire.
Il Festival della Lentezza nasce con questo ambizioso obiettivo: mettere in discussione l'attuale modello di sviluppo e provare a suggerire, tramite musica, arte, gioco e parole, un'idea di comunità diversa. Si svolge ogni anno nel mese di giugno all'interno della Reggia Ducale di Colorno (PR), ed ospita, tra le altre cose, gli stand dei comuni soci.

www.lentezza.org

L'Italia migliora

E' la nostra collana editoriale, che promuoviamo insieme ad EMI (Editrice Missionaria Italiana). Sono piccole guide per rifare un Paese. Storie concrete di sostenibilità e partecipazione dai comuni soci.

www.emi.it/emisferi/l-italia-migliora

Le campagne

[*Meno rifiuti più risorse; Anci Conai, Porta la Sporta*]

"Porta la Sporta" la prima campagna nazionale della nostra associazione è stata lanciata nel 2009 per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle criticità ambientali derivate da un massiccio consumo di prodotti "usa e getta", soprattutto in plastica, quando ancora i media se ne occupavano in modo sporadico. Attraverso un'attività di comunicazione capillare ha promosso presso enti locali, associazioni di varia natura e aziende, tra cui la grande distribuzione, proposte mirate alla riduzione dell'usa e getta a partire dal sacchetto monouso. La campagna ha organizzato quattro edizioni della settimana nazionale porta la sporta (2010-2013) che hanno ottenuto la partecipazione di oltre 23 gruppi della Grande Distribuzione nazionale, grandi centri commerciali e centinaia di enti locali.

"Meno rifiuti più risorse in 10 mosse", accompagnata da una petizione è il naturale proseguimento dell'azione di sensibilizzazione dei singoli cittadini per un cambiamento degli stili di vita e di consumo promossa da Porta la Sporta. Destinatari dell'appello sono qui però il mondo industriale e distributivo. La consapevolezza ecologica dei cittadini senza l'apporto dei soggetti responsabili dell'offerta di beni e servizi in commercio, rimane fine a se stessa. Le dieci mosse chiedono pertanto una diversa progettazione di beni e imballaggi improntata all'uso efficiente delle risorse. Che siano quindi le migliori opzioni possibili frutto di una produzione circolare, dalla culla alla culla. Disegnati cioè per durare a lungo, essere riusati, riparati, aggiornati e riciclati diventando materiali post consumo per nuove produzioni. I referenti delle aziende vengono informati sulle difficoltà che gli enti locali incontrano nel gestire e processare imballaggi disegnati per la discarica (invece che per il riuso e riciclo) e sugli impatti economici generati che pesano sulle comunità.

L'iniziativa "Per un nuovo accordo ANCI-CONAI"ha inizio nel giugno del 2013 con la redazione di un Dossier redatto con Esper che racconta, per la prima volta, i retroscena e le responsabilità che hanno portato ad una nuova sottoscrizione da parte di Anci di un accordo che continua a favorire il Conai e gli interessi dei produttori di materia a discapito di tutti gli altri soggetti, Comuni e cittadini in primis.
L'iniziativa prosegue con un monitoraggio costante delle criticità evidenziate nel Dossier e delle vicende di attualità correlate allo stato dell'arte della gestione dei rifiuti e delle raccolte differenziate. Continua la produzione di studi, commenti, comunicati stampa e relativa diffusione dei contributi attraverso i nostri canali destinati ai Comuni, movimenti di cittadinanza attiva e altri portatori di interesse.

www.comunivirtuosi.org/campagne

Borsa di Studio Dario Ciapetti

La borsa di studio "Dario Ciapetti" è un premio per tesi di laurea sul tema "Enti locali e sostenibilità", intitolata al compianto Sindaco di Berlingo (BS). Il Premio, promosso in collaborazione con il Comune di Berlingo e la Fondazione Cogeme Onlus, testimonia quanto la ricerca universitaria possa essere un valido supporto alle politiche locali, soprattutto sul versante della sostenibilità ambientale. Il premio si rivolge ai laureati di tutte le regioni d'Italia.

www.comunivirtuosi.org/iniziative/borsa-di-studio-dario-ciapetti

Comuni Virtuosi Servizi srl

Una nostra società a socio unico, nata come ente strumentale ed operativo dell'Associazione. Offre servizi inerenti i settori: energia e ambiente, gestione dei rifiuti, mobilità, partecipazione ed inclusione sociale, innovazione, marketing e governance territoriale, internazionalizzazione, programmazione comunitaria.
La Società supporta i Comuni aderenti all'Associazione e altri enti pubblici offrendo: Attività di ricerca, studio, analisi, indagini. Supporto tecnico per certificazioni, contabilità e bilancio ambientale, implementazione di sistemi di gestione, progettazione e analisi per l'uso di fonti rinnovabili, assistenza normativa, pratiche per accreditamenti. Supporto alla stesura di progetti per l'accesso a finanziamenti (europei, nazionali, regionali, provinciali e comunali) e per la costituzione di A.T.S./A.T.I. (Associazioni temporanee di scopo/impresa). Formazione e informazione volte a promuovere le buone pratiche. Progettazione, realizzazione e gestione di comunicazione, iniziative, eventi, uffici stampa.

Comuni Virtuosi: una rete aperta

L'Associazione Comuni Virtuosi è un sistema aperto che considera cruciale lo scambio di contenuti e il confronto con l'esterno, con i soci ma anche con tutti coloro che sono interessati ai progetti e ai temi della rete. Per questo ha sviluppato un sistema di media e social network che la tengono sempre in contatto con gli enti e i privati cittadini interessati alle dinamiche e alle novità sui territori e sul mondo.

Il sito web

Il sito web dei Comuni Virtuosi è lo spazio virtuale nel quale l'Associazione si presenta, raccontando chi è, quali sono i suoi strumenti, i suoi progetti e le attività di volta in volta in corso.

Il sito è diventato nel tempo il punto di riferimento principale della rete: una vera e propria banca dati (liberamente fruibile) di buone idee, progetti, materiale tecnico, a disposizione di tutti quegli enti locali (soci e non) che intendano sperimentare sul campo azioni già intraprese con successo da altri.

News sempre aggiornate, approfondimenti periodici ed editoriali a commento delle principali novità legislative nazionali riguardanti gli enti locali e le politiche ambientali del Paese; e poi ancora l'archivio con i progetti del Premio Comuni Virtuosi, il materiale della Borsa di studio intitolata alla memoria di Dario Ciapetti, le campagne.

www.comunivirtuosi.org

Social network

Il sito non è l'unico strumento di comunicazione dell'Associazione.
Per comunicare con i suoi follower si serve anche dei social network, in particolare di Facebook, Twitter e Instagram.

facebook

LA PAGINA PUBBLICA	www.facebook.com/COMUNIVIRTUOSI
IL GRUPPO	www.facebook.com/groups/114844485098
ALTRAMMINISTRAZIONE	www.facebook.com/groups/140017822810022
FESTIVAL DELLA LENTEZZA	www.facebook.com/festivalentezza

twitter

COMUNI VIRTUOSI	twitter.com/ComuniVirtuosi
FESTIVAL DELLA LENTEZZA	twitter.com/lentezzafest

instagram

COMUNI VIRTUOSI	instagram.com/comunivirtuosi
FESTIVAL DELLA LENTEZZA	instagram.com/festivalentezza

Contatti

Referente: Marco Boschini • Tel. 3346535965
Web: www.comunivirtuosi.org
Facebook: www.facebook.com/COMUNIVIRTUOSI
Twitter: twitter.com/ComuniVirtuosi
E-mail: info@comunivirtuosi.org

ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI

www.comunivirtuosi.org